

In ricordo di Franco Bompreszi un vero cavaliere della Repubblica

Angelo Longhi (angelo.longhi@fastwebnet.it)



Aveva compiuto 62 anni il 1° agosto scorso Franco Bompreszi e quindi ci ha lasciato troppo presto rispetto a quello che la sua età e la sua voglia di vivere e battersi facessero pensare. Recentemente aveva avuto dei problemi per un'embolia polmonare, ma poi si era fatto vedere per dei disturbi che non gli parevano essere giustificati da quel problema e infatti... dopo gli accertamenti non lo hanno più fatto uscire dall'Ospedale di Niguarda e un brutto male se lo è portato via, così, in pochissimo tempo giovedì 18 dicembre. Nonostante lui fosse deciso a resistere e a combattere fino alla fine. A 62 anni Franco ha vissuto tante vite. Nato con 22 fratture per colpa di una malattia (osteogenesi imperfetta) con cui ha combattuto per tutta l'esistenza, ha trascorso la sua vita di città in città, cambiando lavori e impegni ma sempre battendosi per un mondo migliore per tutti, non solo per coloro che vivono una condizione di disabilità. Era stato consigliere comunale del Pci tanti anni or sono a Padova quando collaborava per il Mattino e che fosse passato da quella scuola me n'ero accorto conoscendolo e intervistandolo per "Zona Nove". Negli ultimi anni era diventato Presidente della Ledha (la Lega per i diritti dei disabili) e collaborava al "Corriere della Sera" per cui curava "InVisibili", blog molto seguito. Nel 2007 il presidente Giorgio Napolitano lo aveva nominato cavaliere della Repubblica, mentre due anni prima il Comune di Milano gli aveva conferito l'Ambrogino d'oro. Con la vittoria elettorale di Giuliano Pisapia era stato nominato consulente per le politiche sulla disabilità. Franco nel sentimento e nella tenacia dell'impegno era un compagno vecchio stile, uno di quelli che non

mollano mai. E per questo anche aveva un seguito incredibile di persone che ammiravano la sua forza e che seguivano le sue battaglie ma anche le sue riflessioni più personali.

Uno dei primi a ricordarlo pubblicamente è stato proprio il sindaco Pisapia: "Non ci sono parole per esprimere la mia profonda tristezza e quella di tutta Milano per la scomparsa di Franco Bompreszi. Un amico, un uomo estremamente coraggioso, che ha condotto difficili e importanti battaglie con grande tenacia e senza perdere mai il sorriso. La sua spiccata ironia ha contagiato tutti ed è uno dei ricordi più belli che mi porterò sempre nel cuore. Mi ha tenuto per mano molto spesso, donandomi preziosi consigli e sono certo che anche in futuro continuerò a sentire il suo sostegno e il suo sguardo saprà guidarci per una città che sia di tutti e per tutti, come diceva lui, nessuno escluso".

Il 2 agosto scorso nel festeggiare il suo compleanno Franco scriveva: "Ciò che ci mantiene realmente vivi e giovani al punto che davvero non sento il peso degli anni - anzi mi stupisco per primo e mi sorprende a pensare al futuro con grande voglia di novità e di nuovi apprendimenti ed esperienze - è proprio questa possibilità di incontrare, ascoltare, condividere, partecipare. Se un messaggio mi sento di affidare al blog e a tutti voi, è proprio questo. Non fermarsi mai, provare ogni giorno a rendere pieno di senso il nostro vivere, anche volendo bene a se stessi, per la verità. Non sempre è possibile, non sempre è facile. Ma guardare all'indietro non aiuta, mentre progettare il futuro ti permette di immaginare un mondo nel quale le nostre battaglie, i nostri ideali, le nostre speranze, in qualche modo potranno avere una risposta. Tutti insieme." Questo era il nostro amico e compagno Franco Bompreszi.

• **Mirabelli (Pd): un combattente che ha operato per il riconoscimento dei diritti.** "Franco Bompreszi era una cara persona, un compagno e un combattente. In tanti anni per lui tanto difficili in cui ha quotidianamente dovuto confrontarsi con la sua malattia non l'ho mai sentito lamentarsi, non l'ho mai sentito parlare di sé. Ha scritto e operato per il pieno riconoscimento dei diritti dei disabili, per i diritti civili, per dare rappresentanza politica e sociale ai più deboli. Ci mancherà la sua fragilità apparente che scompariva ogni volta che interveniva appassionato per affermare un'opinione o illustrare una idea. È un dolore pensare che non ci sia più ma è una consolazione ricordarlo e un onore averlo conosciuto."

L'ultimo saluto a Carlo Vitali



tutti, che fosse il collega, tuo figlio o l'amico in difficoltà.

Avevi un'anima da ingegnere intrecciata a una profonda sensibilità; quella che ti permetteva di capire gli altri, di vivere ogni aspetto della tua vita con spirito solidale, di apprezzare e valorizzare le piccole cose, di cogliere e assaporare la magia di un bosco, del profumo della neve la mattina o del concerto di Bruce Springsteen.

E poi c'era l'impegno politico; era bello confrontarsi con te, perché eri lucido ma non demagogico, disincantato ma non cinico, impegnato ma non noioso. Osservavi il mondo con sguardo acuto e spesso sorridevi sornione, capivi all'istante le situazioni e ne coglievi ogni sfumatura. Avevi opinioni nette ("eri sul pezzo", come dicevi tu) eppure eri molto bravo a mediare; i tuoi toni erano delicati, le tue parole sempre ponderate e dette sottovoce, mai sopra le righe. Per questo piacevi a tutti, ti volevamo tutti bene; per questo abbiamo cercato di starti vicino in molti, ognuno a suo modo, e di renderti più sereno questo tragico periodo. E tu ti eri un po' stupito, non ti aspettavi tanto calore, tanta fratellanza.

Ora non ti vedremo più e ci mancherai davvero tanto. Tu però resta com'eri anche nel luogo in cui ti trovi adesso, magari spiandoci dalle nuvole col tuo sorriso sornione mentre fumi la pipa. Noi rimasti qui parleremo ancora di te, la tua foto resterà sul muro in mezzo alle altre e ci dirà che sei ancora tra noi anche se in modo diverso, in cuor nostro ti abbracceremo con l'affetto e la stima di sempre. **(Gli amici e i compagni dei Comitati X Milano e del Circolo di Sinistra Ecologia Libertà "Restiamo Umani" di Bicocca, Niguarda, Prato)**

Ciao Carlo, per salutarti ti dedichiamo queste poche parole, senza retorica né fronzoli, proprio com'eri tu. Eri una persona speciale, Carlo, e per questo ci mancherai. Eri ironico e pacato, aggettivi che da soli però non bastano a spiegare l'ammirazione e l'affetto che le persone provavano per te. Tu eri di più. La tua mente sopraffina era riscaldata dal cuore. Un cuore generoso, l'hai dimostrato più volte. Non ti dilungavi in complimenti, smancerie, baci, abbracci, ma eri sempre pronto a dare una mano a

Il giorno 9/12/2014 è deceduto il centenario

Francesco Resnati

figura storica della Resistenza a Niguarda.

"Zona Nove" lo ha ricordato qualche mese fa, mettendo in risalto le sue idee di antifascista.

La Redazione esprime le più sentite condoglianze alla figlia e alla famiglia.

QUI TROVI
2.450€
AL MQ

QUI TROVI
2.450€
AL MQ

QUI TROVI
2.450€
AL MQ

I.P.E. indice fino a 28 kWh/mq
valore di progetto

A
classe energetica
cmbcasa.it

Abita **subito** il tuo nuovo appartamento.

Vieni, vedi e fai il tuo affare.

ORA IN

PRONTA
CONSEGNA

È il momento giusto di fare buoni affari con gli appartamenti in pronta consegna a Bicocca, nella zona più hi-tech della città ora servita dalla nuova linea metropolitana lilla M5.

Chiamaci e parliamone. Farti diventare proprietario è il nostro mestiere.

vivereMilano
BICOCCA

www.vivereMilanoBicocca.it
viale Sarca 336, Milano
▶ info 02 64 35 062

cmbcasa.it